

Lo scandalo Coronavirus - in team di avvocati internazionali discuterà il più grande illecito nella storia dell'Umanità

Sono Reiner Fuellmich e da 26 anni sono iscritto all'Ordine degli Avvocati in Germania e in California. Ho praticato la legge principalmente come avvocato contro società fraudolente come

- Deutsche Bank, precedentemente una delle banche più grandi e rispettate del mondo, oggi una delle organizzazioni criminali più tossiche al mondo
- VW, una delle case automobilistiche più grandi e rispettate al mondo, oggi nota per la sua gigantesca frode diesel, e
- Kuehne & Nagel, la più grande compagnia di navigazione del mondo, li stiamo citando in giudizio in un caso di corruzione multimilionaria

Sono anche uno dei quattro membri del comitato investigativo tedesco sul Coronavirus. Dal 10 luglio 2020, questo comitato ha ascoltato un gran numero di testimonianze di scienziati ed esperti internazionali per trovare risposte alle domande sulla crisi coronavirus, che sempre più persone in tutto il mondo chiedono.

Tutti i suddetti casi di corruzione e frode commessi dalle multinazionali tedesche impallidiscono di fronte all'entità dei danni che la crisi Coronavirus ha provocato e continua a provocare. Questa crisi Coronavirus, secondo quanto sappiamo oggi, deve essere ribattezzata come scandalo Coronavirus, e i responsabili devono essere perseguitati come criminali e citati in giudizio per danni civili. A livello politico, bisogna fare di tutto per assicurarsi che nessuno si troverà mai più in una posizione di potere tale da poter frodare l'umanità o tentare di schiavizzarci con i loro programmi corrotti.

E per questo motivo ora vi spiegherò, come e dove una rete internazionale di avvocati sosterrà questo più grande caso di illecito civile di sempre, lo scandalo della frode Coronavirus, che nel frattempo si è trasformato in probabilmente il più grande crimine contro l'umanità mai commesso.

I crimini contro l'umanità furono definiti per la prima volta in connessione con i processi di Norimberga, quando si occuparono dei principali criminali di guerra del Terzo Reich. I crimini contro l'umanità sono oggi regolamentati nella sezione 7 del codice penale internazionale.

Le tre principali domande a cui rispondere nel contesto di un approccio giudiziario allo scandalo Corona sono:

1. C'è una pandemia di Coronavirus o c'è solo una pandemia da test PCR? in particolare: un risultato positivo del test PCR significa che la persona testata è infetta da Covid19 o non significa assolutamente nulla in relazione a un'infezione?
2. Le cosiddette misure anticorona, come il lockdown, le mascherine facciali obbligatorie, gli inutili mandati di allontanamento sociale e le norme di quarantena servono a proteggere la popolazione mondiale dal Corona? Oppure queste misure servono solo a far creare panico in modo che le persone credano senza fare domande che le loro vite sono in pericolo, in modo che alla fine le industrie farmaceutiche e tecnologiche possano generare enormi profitti dalla vendita di test PCR, test antigeni e anticorpi e vaccini, nonché dalla raccolta delle nostre impronte genetiche?
3. È vero che il governo tedesco ha subito pressioni massicce dalle lobbies - più di ogni altro paese - dai principali protagonisti di questa cosiddetta pandemia di Corona ovvero il signor Drosten, virologo dell'ospedale Charité di Berlino, il signor Wieler, veterinario e capo dell'equivalente tedesco del CDC, l'Robert Koch Institute (RKI) e il signor Tedros, capo dell'OMS, perché la Germania è conosciuta come un paese particolarmente disciplinato e doveva quindi diventare un modello per il resto del mondo per la sua severa e, ovviamente, di successo aderenza alle misure anticorona?

Le risposte a queste tre domande sono urgentemente necessarie perché il presunto nuovo e altamente pericoloso corona virus non ha causato alcun eccesso di mortalità in nessuna parte del mondo, e certamente non in Germania. Ma le misure anticorona, la cui unica base sono i risultati del test PCR, che a loro volta sono tutti basati sul test tedesco di Drosten (come vedremo dopo), hanno, nel frattempo, causato la perdita di innumerevoli vite umane, e hanno distrutto l'esistenza economica di innumerevoli aziende e individui. In tutto il mondo.

In Australia, ad esempio, le persone vengono gettate in prigione se non indossano una maschera o non la indossano correttamente, come ritenuto dalle autorità, e nelle Filippine le persone che non indossano una mascherina

o non la indossa correttamente viene sparato alla testa.

I. Sintesi dei fatti così come si presentano oggi

La cosa più importante in una causa è stabilire i fatti, cioè scoprire cosa è realmente accaduto. Questo perché l'applicazione della legge dipende sempre dai fatti in questione. Se voglio perseguire qualcuno per frode, non posso farlo presentando i fatti di un incidente stradale. Allora cosa è successo qui riguardo alla presunta pandemia di Coronavirus?

I fatti esposti di seguito sono in gran parte il risultato del lavoro del Comitato investigativo tedesco sul Coronavirus. Questo Comitato è stato fondato il 10 luglio da quattro avvocati al fine di determinare, ascoltando le testimonianze di esperti internazionali e altri esperti:

1. Quanto è veramente pericoloso il virus?
2. Qual è il significato di un test PCR positivo?
3. Quali danni collaterali sono stati causati dalle misure corona, sia rispetto alla salute della popolazione mondiale che rispetto all'economia mondiale?

1. Cosa è successo a maggio 2019 e poi all'inizio del 2020 e cosa è successo 12 anni prima con l'influenza suina? Nel maggio del 2019, il più forte dei due partiti che governano la Germania come grande coalizione, la CDU, ha tenuto un congresso sulla salute globale, apparentemente su istigazione di importanti attori dell'industria farmaceutica e dell'industria tecnologica.

A questo congresso i soliti sospetti, si potrebbe dire, hanno tenuto i loro discorsi. C'erano Angela Merkel e il segretario alla sanità tedesco Jens Spahn. Ma c'erano anche altre persone che non ci si aspetterebbe necessariamente di essere presenti a un simile raduno; Il Prof. Drosten, virologo dell'ospedale Charité di Berlino, il Prof. Wieler, veterinario e capo della Robert Koch Institute (RKI), così come il Sig. Tedros, filosofo e capo dell'OMS. Tutti hanno tenuto discorsi. Erano presenti e hanno tenuto discorsi anche i principali lobbisti dei due maggiori fondi sanitari del mondo, vale a dire la Bill and Melinda Gates Foundation e il Wellcome Trust.

Meno di un anno dopo, queste stesse persone hanno proclamato la pandemia mondiale di Covid19, si sono assicurati che i test PCR di massa

fossero usati per dimostrare le infezioni di massa con Covid 19 in tutto il mondo, e ora stanno spingendo per l'invenzione dei vaccini per venderli in tutto il mondo. Queste infezioni, o meglio, i risultati positivi che i test PCR hanno fornito - a loro volta sono diventati la giustificazione per i lockdown mondiali, le distanze sociali e le mascherine obbligatorie. È importante notare a questo punto che la definizione di pandemia è stata modificata 12 anni prima. Fino ad allora, una pandemia era considerata una malattia che si diffonde in tutto il mondo e che portava a molte malattie gravi e decessi. All'improvviso, e per ragioni mai spiegate, avrebbe dovuto essere solo una malattia mondiale. Molte malattie gravi e molti decessi non furono più necessari per annunciare una pandemia.

A causa di questo cambiamento, l'OMS, che è strettamente intrecciata con l'industria farmaceutica globale, è stata in grado di dichiarare la pandemia di influenza suina nel 2009, con il risultato che i vaccini sono stati prodotti e venduti in tutto il mondo sulla base di contratti che sono stati tenuti segreti fino a oggi. Questi vaccini si sono rivelati completamente inutili perché l'influenza suina alla fine si è rivelata un'influenza lieve e non è mai diventata l'orribile piaga che l'industria farmaceutica e le sue università affiliate continuavano ad annunciare che si sarebbe trasformata, con milioni di morti che sarebbero accadute se le persone si fossero vaccinate.

Questi vaccini hanno portato a gravi problemi di salute: circa 700 bambini in Europa si sono ammalati incurabilmente di narcolessia e ora sono gravemente disabili per sempre. I vaccini acquistati con milioni di soldi dei contribuenti dovevano essere distrutti con ancora più soldi dei contribuenti. Già allora, durante l'influenza suina, il virologo tedesco Drosten era uno di quelli che suscitava il panico nella popolazione ripetendo più e più volte ancora una volta che l'influenza suina avrebbe causato molte centinaia di migliaia, persino milioni di morti in tutto il mondo.

Alla fine, è stato soprattutto grazie al dottor Wolfgang Wodarg e ai suoi sforzi come membro del Bundestag tedesco e anche membro del Consiglio d'Europa che questa bufala è stata portata a termine prima che potesse portare a conseguenze ancora più gravi.

A marzo del 2020 il Bundestag tedesco ha annunciato una situazione epidemica di importanza nazionale (che è l'equivalente di una pandemia) e, sulla base di ciò, il lockdown con la sospensione di tutti i diritti costituzionali

essenziali per un tempo non definito, e c'era una sola opinione su cui il governo federale ha basato la sua decisione.

In una oltraggiosa violazione del principio universalmente accettato *audiatur et altera pars*, il che significa che bisogna ascoltare anche l'altra parte, l'unica persona che hanno ascoltato era il signor Drosten, cioè proprio la persona le cui orribili prognosi inducenti al panico si erano dimostrate catastroficamente false 12 anni prima.

Lo sappiamo perché ce ne ha parlato un informatore di nome David Siber, membro del Partito dei Verdi. Lo ha fatto per la prima volta il 29 agosto 2020 a Berlino, nel contesto di un evento in cui Robert F. Kennedy jr. ha partecipato. Entrambi han tenuto discorsi. E lo ha fatto anche in seguito in una delle sessioni del nostro Comitato Corona. Il motivo per cui lo ha fatto è che era diventato sempre più scettico riguardo alla narrativa ufficiale propagata dai politici e dai media mainstream. Aveva quindi intrapreso una ricerca su internet per scoprire le opinioni di altri scienziati. Così si rese conto che c'erano un certo numero di scienziati molto rinomati che avevano un'opinione completamente diversa, che contraddiceva le orribili prognosi del signor Drosten. Presumevano, e ancora presumono, che non vi fosse alcuna malattia che andasse oltre la gravità dell'influenza stagionale, che la popolazione avesse già acquisito l'immunità incrociata o T cell contro questo presunto nuovo virus e che non vi fosse quindi alcun motivo per misure speciali e certamente non per le vaccinazioni. Questi scienziati includono il Prof. John Ioannidis della Stanford University in California, uno specialista in statistica ed epidemiologia, nonché salute pubblica, e allo stesso tempo lo scienziato più citato al mondo, il Prof. Michael Levitt, vincitore del Premio Nobel per la chimica e anche un biofisico alla Stanford University, i professori tedeschi Karin Mölling, Sucharit Bhakdi e Knut Wittkowski così come Stefan Homburg, e ora molti molti altri scienziati e medici in tutto il mondo, incluso il Dr. Mike Yeadon.

Il dottor Mike Yeadon è l'ex vicepresidente e direttore scientifico di Pfizer, una delle più grandi aziende farmaceutiche del mondo. Parlerò di lui ancora un po' più tardi.

Alla fine di marzo / inizio aprile 2020, Siber si è rivolto alla guida del suo partito dei Verdi con la conoscenza che aveva accumulato e suggerì che

presentassero queste altre opinioni scientifiche al pubblico e spiegassero che contrariamente alle profezie del giorno del giudizio del signor Drosten, non c'era motivo per il pubblico di farsi prendere dal panico.

Per inciso, Lord Sumption, che ha servito come giudice presso la Corte Suprema britannica dal 2012 al 2018, aveva fatto la stessa cosa nello stesso momento ed era giunto alla stessa conclusione: che non c'erano basi concrete per il panico, e nessuna base giuridica per le misure Corona. Allo stesso modo, l'ex presidente della Corte costituzionale federale tedesca ha espresso, sebbene con maggiore cautela, seri dubbi che le misure della corona fossero costituzionali.

Ma invece di prendere nota di queste altre opinioni e discuterle con David Siber, la leadership del partito dei Verdi ha dichiarato che i messaggi di panico di Drosten erano abbastanza buoni per il partito dei Verdi (ricorda: loro non sono un membro della coalizione di governo, ma sono l'opposizione!), proprio come era stato abbastanza buono per il governo federale come base per la sua decisione di lockdown. Successivamente hanno chiamato David Siber un teorico della cospirazione senza aver mai considerato il contenuto delle sue informazioni, e poi lo hanno privato dei suoi mandati.

2. La situazione attuale, reale, relativa al pericolo del virus, la completa inutilità dei test PCR per l'individuazione di infezioni e il blocco basato su infezioni inesistenti

Nel frattempo sappiamo che i sistemi sanitari non hanno mai rischiato di essere travolti dal Covid. Al contrario, molti ospedali rimangono vuoti fino ad oggi, e alcuni ora stanno rischiando la bancarotta. La nave ospedale Comfort, che all'epoca era ancorata a New York e che avrebbe potuto ospitare 1000 pazienti, non ha mai ospitato più di una ventina di pazienti. Non c'era nessun eccesso di mortalità. Studi condotti dal Prof. Ioannidis e altri hanno dimostrato che la mortalità di Corona è equivalente a quella dell'influenza stagionale. Anche le foto di Bergamo e New York, che servivano a dimostrare al mondo che il panico era d'obbligo, si sono rivelate volutamente fuorvianti.

Quindi, è trapelato il cosiddetto "documento panico" che è stato scritto dal dipartimento degli interni tedesco. Il suo contenuto riservato mostra senza ombra di dubbio che, in effetti, la popolazione è stata deliberatamente spinta

al panico dai politici e dai media mainstream. Le dichiarazioni irresponsabili di accompagnamento del capo della RKI, il signor Wieler che ripetutamente ha annunciato che le misure Corona devono essere seguite incondizionatamente dalla popolazione senza che "facciano domande" dimostrano che ha seguito questo copione alla lettera. Nelle sue dichiarazioni pubbliche continuava ad annunciare che la situazione era molto grave e minacciosa, sebbene le cifre compilate dal suo stesso istituto dimostrassero l'esatto contrario. Tra le altre cose, il "documento panico" richiedeva che i bambini si sentissero responsabili della morte dolorosa dei loro genitori e nonni se non seguono le regole del Corona, cioè se non si lavano le mani costantemente e se non stavano lontano dai loro nonni.

Una precisazione: a Bergamo la stragrande maggioranza dei decessi - il 94% per l'esattezza - si è rivelata non essere il risultato del Covid 19, ma piuttosto la conseguenza della decisione del governo di trasferire i malati (malati probabilmente di raffreddore o l'influenza stagionale) dagli ospedali alle case di cura per fare posto negli ospedali a tutti i malati Covid che non sono mai arrivati. Lì, nelle case di cura, infettavano persone anziane con un sistema immunitario gravemente indebolito, di solito a causa di condizioni mediche preesistenti. Inoltre, una vaccinazione antinfluenzale precedentemente somministrata, aveva indebolito ulteriormente il sistema immunitario delle persone nelle case di cura.

A New York, solo alcuni, ma di gran lunga non tutti gli ospedali sono stati affollati. Molte persone, la maggior parte delle quali - ancora una volta anziane e con gravi condizioni mediche preesistenti, e la maggior parte - se non fosse stato per il panico, sarebbero rimaste a casa per riprendersi - correndo verso gli ospedali. Lì, molti di loro sono stati vittime di infezioni associate all'assistenza sanitaria, o infezioni nosocomiali da un lato, e episodi di negligenza, dall'altro, ad es. essendo messo su un respiratore, piuttosto che ricevere ossigeno attraverso una maschera di ossigeno.

Ancora una volta, per chiarire: il Covid19 allo stato delle cose attuale, è una malattia pericolosa, proprio come l'influenza stagionale è una malattia pericolosa. E, naturalmente, il Covid19, proprio come l'influenza stagionale, a volte può avere un decorso clinico grave e talvolta uccidere i pazienti.

Tuttavia, come hanno dimostrato le autopsie eseguite in Germania, in

particolare dallo scienziato forense Prof. Klaus Püschel, i decessi da lui esaminati erano stati quasi tutti causati da gravi condizioni preesistenti e quasi tutte le persone che erano morte erano morte in età molto avanzata, proprio come in Italia. Nel senso: avevano vissuto oltre la loro aspettativa di vita media.

In questo contesto si dovrebbe anche menzionare quanto segue: L'RKI tedesco aveva inizialmente raccomandato, in modo abbastanza strano, che non venissero eseguite le autopsie. E ci sono numerosi rapporti credibili secondo cui medici e ospedali in tutto il mondo sono stati pagati per aver dichiarato una persona deceduta vittima di Covid 19, piuttosto che scrivere la vera causa della morte sul certificato, ad esempio un attacco di cuore o una ferita da arma da fuoco. Senza le autopsie, non sapremmo mai che la stragrande maggioranza delle presunte vittime del Covid 19 è morta per malattie completamente diverse, ma non per il Covid 19. L'affermazione che il blocco fosse necessario perché c'erano tante infezioni con Sars Cov 2 e perché i sistemi sanitari sarebbero stati sopraffatti è sbagliata per tre motivi, come abbiamo appreso dalle audizioni che abbiamo condotto con il Comitato Corona, e da altri dati che nel frattempo si sono resi disponibili:

a. Il lockdown è stato imposto quando il virus si stava già ritirando

Quando è stato imposto il blocco, i presunti tassi di infezione stavano già diminuendo di nuovo.

b. Esiste già una protezione dal virus a causa dell'immunità crociata o delle cellule T.

A parte questo, esiste già un'immunità dei linfociti T o crociati nella popolazione generale contro i coronavirus che causano ogni influenza o onda influenzale. Questo è vero, anche se questa volta era al lavoro un ceppo leggermente diverso del virus corona. E questo perché il sistema immunitario del corpo ricorda ogni virus che ha mai combattuto in passato, e da questa esperienza riconosce anche un presunto nuovo, ma ancora simile, ceppo del virus della famiglia Corona.

Per inciso, è così che è stato inventato il test PCR per il rilevamento di un'infezione dall'ormai famigerato Prof. Drosten. All'inizio di gennaio del 2020, sulla base di queste conoscenze di base, Drosten ha sviluppato il suo test PCR, che presumibilmente rileva un'infezione da Sars Cov 2. Senza aver mai visto il vero virus di Wuhan dalla Cina, solo avendo appreso dai rapporti sui

social media che stava succedendo qualcosa a Wuhan, ha iniziato ad armeggiare sul suo computer con quello che sarebbe diventato il suo test Corona PCR.

Per questo, ha usato un vecchio virus Sars sperando che fosse sufficientemente simile al presunto nuovo ceppo del virus Corona trovato a Wuhan. Quindi ha inviato il risultato del suo armeggiare con il computer in Cina per determinare se le vittime del presunto nuovo corona virus fossero risultate positive. Lo hanno fatto, e questo è stato sufficiente per l'OMS per lanciare l'allarme pandemico e raccomandare l'uso mondiale del test Drosten PCR per il rilevamento delle infezioni con il virus ora chiamato Sars COV 2. L'opinione e il consiglio di Drosten era che questo doveva essere, ha sottolineato ancora una volta, l'unica fonte per il governo tedesco quando ha annunciato il blocco, nonché le regole per l'allontanamento sociale e l'obbligo di indossare mascherine. E questo, deve anche essere sottolineato ancora una volta, la Germania apparentemente è diventata il centro di pressioni particolarmente massicce da parte dell'industria farmaceutica e tecnologica perché il mondo, con riferimento ai tedeschi presumibilmente disciplinati, dovrebbe fare come fanno i tedeschi per sopravvivere alla pandemia.

c. Il test PCR viene utilizzato sulla base di false dichiarazioni NON basate su fatti scientifici rispetto alle infezioni

Nel frattempo, abbiamo appreso che questi test PCR, contrariamente a quanto affermato dal dott. Drosten, Wieler e l'OMS, non forniscono alcuna indicazione di un'infezione da alcun virus, per non parlare di un'infezione da Sars Cov 2. Non solo i test PCR non sono espressamente approvati a fini diagnostici, come è correttamente espresso sui foglietti illustrativi forniti con questi test, e come il l'inventore del test PCR, Kary Mullis, ha ripetutamente sottolineato. Sono semplicemente incapaci di diagnosticare alcuna malattia. Questo è. Contrariamente alle affermazioni di Drosten, Wieler e dell'OMS, che hanno fatto sin dalla proclamazione della pandemia, un risultato positivo del test PCR non significa che sia presente un'infezione. Se qualcuno risulta positivo, non significa che sia infetto da qualcosa, figuriamoci da un virus contagioso Sars Cov 2. Lo dice lo stesso CDC statunitense, e cito direttamente da pagina 38 di una delle sue pubblicazioni sui test Corona virus e PCR, datata 13 luglio 2020:

“• La rilevazione dell'RNA virale potrebbe non indicare la presenza di virus infettivi o che 2019nCoV è l'agente eziologico dei sintomi clinici.

• Le prestazioni di questo test non sono state stabilite per il monitoraggio del trattamento dell'infezione 2019nCoV.

• Questo test non può escludere malattie causate da altri patogeni batterici o virali”

Non è ancora chiaro se ci sia mai stato un isolamento scientificamente corretto del virus Wuhan, in modo che si sappia esattamente cosa stiamo cercando quando lo testiamo, soprattutto perché questo virus, proprio come i virus influenzali, muta rapidamente. I tamponi per PCR richiedono una o due sequenze di una molecola invisibile all'occhio umano e che quindi necessita di essere amplificata in molti cicli per renderla visibile. Tutto ciò che supera i 35 cicli è come riportato dal New York Times e da altri, considerato completamente inaffidabile e scientificamente ingiustificabile. Tuttavia, il test di Drosten, così come i test consigliati da WHO che hanno seguito il suo esempio, sono impostati su 45 cicli. Ciò può essere dovuto al desiderio di produrre il maggior numero possibile di risultati positivi e quindi fornire la base per il falso presupposto che sia stato rilevato un gran numero di infezioni?

Il test non è in grado di distinguere tra mRNA inattivo e quello riproduttivo. Ciò significa che può verificarsi un risultato positivo perché il test rileva ad esempio un frammento di detriti, un frammento di una molecola, che non può segnalare nient'altro che il sistema immunitario della persona testata ha vinto una battaglia contro il comune raffreddore in passato.

Anche lo stesso Drosten dichiarò in un'intervista a una rivista economica tedesca nel 2014, a quel tempo riguardante la presunta rilevazione di un'infezione da virus MERS, presumibilmente con l'aiuto del test PCR, che questi test PCR sono così altamente sensibili che anche molte persone sane e non infette possono risultare positive. A quel tempo, divenne anche consapevole del ruolo potente del panico e della mass media allarmisti, come vedremo alla fine della seguente citazione.

Drosten disse: "Se, ad esempio, un tale agente patogeno si trova sulla

mucosa nasale di un'infermiera per un giorno o giù di lì senza che lei si ammali, allora è improvvisamente un caso di MERS. Ciò potrebbe anche spiegare l'esplosione del numero di casi in Arabia Saudita. Inoltre, i media hanno ingigantito la situazione".

Lo ha dimenticato, o lo sta deliberatamente nascondendo nel contesto coronavirus, perché il Corona è un'opportunità di business molto redditizia per l'industria farmaceutica nel suo insieme e per il signor Olfert Landt, suo coautore in molti studi e anche un produttore di test PCR ? A mio avviso, è del tutto inverosimile che nel 2020 abbia dimenticato ciò che sapeva sui test PCR e abbia detto a una rivista economica nel 2014.

In breve, questo test non può rilevare alcuna infezione, contrariamente a tutte le false affermazioni che affermano che può. Un'infezione, una cosiddetta infezione attiva, richiede che il virus, o meglio, un frammento di una molecola che può essere un virus non si trovi solo da qualche parte, ad esempio nella gola di una persona senza causare alcun danno (sarebbe un raffreddore). Piuttosto, un'infezione attiva richiede che il virus penetri nelle cellule, si replichi lì e provochi sintomi come mal di testa o mal di gola. Solo allora una persona è veramente infetta nel senso di un'infezione attiva, perché solo allora una persona è contagiosa, cioè in grado di infettare gli altri. Fino ad allora, è completamente innocuo sia per l'ospite che per tutte le altre persone con cui l'ospite entra in contatto.

Ancora una volta: Ciò significa che i risultati dei test positivi contrariamente a tutte le altre affermazioni, ad esempio di Drosten, Wieler o dell'OMS, non significano nulla rispetto alle infezioni, poiché anche il CDC sa quanto citato sopra. Nel frattempo, un numero di scienziati altamente rispettati in tutto il mondo presume che **non ci sia mai stata una pandemia corona, ma solo una pandemia di test PCR** .

Questa è la conclusione raggiunta da molti scienziati tedeschi come i professori Bhakdi, Reiss, Mölling, Hockertz, Walach e molti altri, tra cui il già citato professor John Ioannidis e il premio Nobel Prof. Michael Levitt della Stanford University.

L'opinione più recente è quella del già citato Dr. Mike Yeadon, ex Vice President e Chief Science Officer di Pfizer, che ha ricoperto questa posizione per 16 anni. Lui e i suoi coautori, tutti noti scienziati, hanno pubblicato un

articolo scientifico nel settembre del 2020 e ha scritto un articolo di rivista corrispondente il 20 settembre 2020.

Tra le altre cose, lui e loro affermano:

"Stiamo basando la nostra politica governativa, la nostra politica economica e la politica di limitazione dei diritti fondamentali presumibilmente su dati e ipotesi completamente sbagliati sul coronavirus. Se non fosse per i risultati dei test che sono costantemente riportati dai media, la pandemia sarebbe finita perché non è successo davvero nulla. Certo, ci sono alcuni gravi casi individuali di malattia, ma ce ne sono anche alcuni in ogni epidemia di influenza. C'è stata una vera ondata di malattie a marzo e aprile, ma da allora tutto è tornato alla normalità. I risultati positivi aumentano e diminuiscono ancora e ancora, a seconda di quanti test sono fatti, ma i casi reali di malattia sono finiti. Non si può parlare di una seconda ondata. "

Il presunto nuovo ceppo del virus corona è - il dottor Yeadon continua - solo un nuovo tipo di coronavirus noto da tempo. Ci sono almeno quattro virus corona che sono endemici e causano alcuni dei comuni raffreddori che sperimentiamo, specialmente in inverno. Hanno tutti una sorprendente somiglianza di sequenza con il virus Corona. E poiché il sistema immunitario umano riconosce la somiglianza con il virus che ora è stato presumibilmente scoperto di recente, un'immunità "T cell" esiste da tempo a questo riguardo. Il 30% della popolazione ne aveva di questa immunità prima ancora che apparisse il presunto nuovo virus. Pertanto, è sufficiente per la cosiddetta immunità di gregge che il 15-25% della popolazione sia infettato dal presunto nuovo corona virus per fermare l'ulteriore diffusione del virus, e questo è stato il caso.

Per quanto riguarda i test PCR, Yeadon scrive in un articolo intitolato "Bugie, dannate bugie e statistiche sulla salute - il pericolo mortale dei falsi positivi", datato 20 settembre 2020:

" La probabilità che un caso apparentemente positivo sia un falso positivo è compresa tra l'89-94%, o quasi certa."

Dr. Yeadon (in accordo con i professori di Immunologia Kaemmerer dalla Germania, Capel dai Paesi Bassi e Cahill dall'Irlanda, così come il

microbiologo Dr. Arvey dall'Austria, i quali hanno tutti testimoniato davanti alla Commissione tedesca sul Corona) sottolinea esplicitamente che un test positivo non significa che sia stato trovato un virus intatto. Gli autori spiegano che ciò che il test PCR misura effettivamente è " *semplicemente la presenza di sequenze di RNA parziali presenti nel virus intatto che potrebbe essere un pezzo di virus morto che non può far ammalare il soggetto, non può essere trasmesso e non può far ammalare nessun altro .* "

A causa della completa inadeguatezza del test per la rilevazione di malattie infettive (è risultato positivo in capre, pecore, papaia e persino ali di pollo), il professor Carl Heneghan di Oxford, direttore del Center for Evidence Based Medicine, scrive che **il virus non scompare se questa pratica di test dovesse essere continuata, ma sarebbe sempre falsamente rilevata in gran parte di ciò che viene testato.**

I lockdowns, come hanno scoperto Yeadon e i suoi colleghi, non funzionano. La Svezia con il suo approccio e la Gran Bretagna con il suo rigido blocco, ad esempio, hanno statistiche di malattia e mortalità completamente comparabili. Lo stesso è stato scoperto dagli scienziati statunitensi riguardo ai diversi stati degli Stati Uniti: non fa differenza per l'incidenza della malattia se uno stato implementa o meno un blocco.

Riguardo al Prof. Neil Ferguson dell'Imperial College di Londra e ai suoi modelli computerizzati completamente falsi che avvertono di milioni di morti, afferma che " *nessuno scienziato serio dà alcuna validità al modello di Ferguson* ". Sottolinea con disprezzo sottilmente velato: " *È importante che tu sappia che la maggior parte degli scienziati non accetta che (il modello di Ferguson) fosse anche vagamente giusto ... ma il governo è ancora legato al modello* ". Ferguson ha predetto 40.000 decessi corona in Svezia entro maggio e 100.000 entro giugno, ma è rimasto a 5.800, che secondo le autorità svedesi equivale a una lieve influenza.

Se i test PCR non fossero stati utilizzati come strumento diagnostico per le infezioni Corona, non ci sarebbe stata una pandemia e non ci sarebbero stati blocchi, ma tutto sarebbe stato percepito come un'onda di influenza media o leggera, concludono questi scienziati.

Il dottor Yeadon, nel suo pezzo "Bugie, dannate bugie e statistiche sulla

salute - il pericolo mortale dei falsi positivi" scrive:

" Questo test è fatalmente difettoso e DEVE essere immediatamente ritirato e mai più utilizzato in questa impostazione a meno che non venga dimostrato che è stato risolto ."

E, verso la fine di quell'articolo:

" Ho spiegato come è stato e continua ad essere utilizzato un test diagnostico senza speranza, non per la diagnosi di malattie ma, a quanto pare, solo per creare paura."

3 La situazione attuale e reale per quanto riguarda i gravi danni causati dai blocchi e da altre misure

Recentemente è trapelato un altro documento dettagliato scritto da un funzionario tedesco del Dipartimento dell'Interno, responsabile della valutazione dei rischi e della protezione della popolazione dai rischi. Ora si chiama documento "falso allarme". Questo documento giunge alla conclusione che non c'erano e non ci sono prove sufficienti per gravi rischi per la salute per la popolazione come affermato da Drosten, Wieler e l'OMS.

Ma, dice l'autore, ci sono molte prove che le misure adottate causano enormi danni alla salute e all'economia della popolazione, che poi descrive in dettaglio in questo articolo. Ciò, conclude, porterà a richieste di risarcimento danni molto elevate di cui il governo sarà ritenuto responsabile. Ora questo è diventato realtà, ma l'autore dell'articolo è stato sospeso.

Sempre più scienziati, ma anche avvocati, riconoscono che a seguito del deliberato allarmismo e delle misure Corona rese possibili dal panico, la democrazia corre il grande pericolo di essere sostituita da modelli fascisti totalitari.

Come ho già accennato sopra, in Australia le persone che non indossano le maschere (che sempre più studi dimostrano, essere pericolose per la salute) o che non le indossano correttamente, vengono arrestate, ammanettate e gettate in prigione. Nelle Filippine corrono il rischio di essere uccisi. Ma anche in Germania e in altri paesi civilizzati, i bambini vengono portati via dai

genitori se non rispettano i regolamenti di quarantena, i regolamenti sulla distanza o i regolamenti sull'uso della maschera.

Secondo psicologi e psicoterapeuti che hanno testimoniato davanti al Comitato Corona, i bambini sono traumatizzati in massa, con le peggiori conseguenze psicologiche ancora da aspettarsi a medio e lungo termine.

Nella sola Germania, in autunno sono attesi da 500.000 a 800.000 fallimenti di piccole e medie imprese, che costituiscono la spina dorsale dell'economia. Ciò si tradurrà in perdite fiscali incalcolabili e trasferimenti di denaro della sicurezza sociale incalcolabili e a lungo termine per, tra le altre cose, i sussidi di disoccupazione.

Dal momento che nel frattempo praticamente tutti stanno cominciando a capire l'impatto completo e devastante delle misure Corona completamente infondate, mi asterrò dal dettagliarlo ulteriormente.

II. sintesi delle conseguenze legali

La parte più difficile del lavoro di un avvocato è sempre stabilire i fatti veri, non l'applicazione delle norme legali a questi fatti. Sfortunatamente, un avvocato tedesco non lo impara alla facoltà di giurisprudenza, ma i suoi omologhi angloamericani ricevono la formazione necessaria per questo nelle loro scuole di diritto. E probabilmente per questo motivo, ma anche per via dell'indipendenza molto più pronunciata della magistratura angloamericana, la legge della prova angloamericana è molto più efficace nella pratica di quella tedesca.

Un tribunale può decidere correttamente una controversia legale solo se ha precedentemente determinato correttamente i fatti, il che non è possibile senza esaminare tutte le prove. Sulla base dei fatti sopra sintetizzati, in particolare quelli stabiliti con l'aiuto del lavoro del Comitato Corona tedesco, la valutazione giuridica è, in realtà, semplice per tutti gli ordinamenti civili, indipendentemente dal fatto che tali ordinamenti giuridici siano basati sul diritto civile, che segue più da vicino il diritto romano, o se si basano sulla legge angloamericana, che è solo vagamente collegata al diritto romano.

1. Incostituzionalità delle misure

Alcuni professori di diritto tedesco, tra cui i professori Kingreen, Murswieck,

Jungbluth e Vosgerau, hanno affermato in perizie scritte o in interviste (in linea con i seri dubbi espressi dall'ex presidente della Corte costituzionale federale in merito alla costituzionalità della la misure prese contro l'epidemia di corona), che queste misure sono prive di una base fattuale sufficiente e sono anche senza una base giuridica sufficiente, e sono quindi incostituzionali e devono essere abrogate immediatamente.

Di recente, un giudice, Thorsten Schleif, ha dichiarato pubblicamente che la magistratura tedesca, proprio come il pubblico in generale, è stata così presa dal panico da non essere più in grado di amministrare la giustizia in modo corretto. Dice che i tribunali: *"hanno agito fin troppo rapidamente con misure coercitive, che per milioni di persone in tutta la Germania rappresentano una massiccia sospensione dei loro diritti costituzionali"*. Sottolinea che i cittadini tedeschi *" stanno vivendo la costrizione più grave dei loro diritti dalla fondazione della Repubblica Federale di Germania nel 1949 "*. Per contenere la pandemia di Coronavirus sono intervenuti i governi federale e statale *" massicciamente e in parte minacciando l'esistenza stessa del paese "* come è definito dai diritti costituzionali del popolo.

2. Frode, inflizione intenzionale di danni e crimini contro l'umanità

In base alle norme del diritto penale, affermare il falso su i test PCR, o false interpretazioni intenzionali come è stato fatto dalla Drosten e Wieler così come dall'OMS può essere valutato come frode. In base alle norme del diritto civile, ciò si traduce in inflizione intenzionale di danni. Il professore tedesco di diritto civile, Martin Schwab, sostiene questo in interviste pubbliche. In un' estesa opinione legale di circa 180 pagine si è espresso sull'argomento come nessun altro studioso di diritto ha fatto finora e, in particolare, ha fornito un resoconto dettagliato del completo fallimento dei media mainstream nel riportare i fatti reali di questa cosiddetta pandemia.

Drosten, Wieler e Tedros dell'OMS sapevano tutti, sulla base della loro esperienza o dell'esperienza delle loro istituzioni che i test PCR non possono fornire alcuna informazione sulle infezioni, ma hanno affermato più e più volte al grande pubblico che invece possono farlo, e tutte le loro controparti lo ripetono nel mondo. E tutti sapevano e accettavano che, sulla base delle loro raccomandazioni, i governi del mondo avrebbero deciso i

blocchi, le regole per l'allontanamento sociale e l'uso obbligatorio delle mascherine, queste ultime rappresentative di un pericolo per la salute molto grave, come sempre più studi e scienziati dimostrano.

Secondo le norme del diritto civile, tutti coloro che sono stati danneggiati da questi blocchi indotti dal test PCR hanno diritto a ricevere il pieno risarcimento per le loro perdite. In particolare, esiste un dovere di risarcimento, cioè un dovere di risarcimento dei danni per la perdita di profitti subita dalle aziende e dai lavoratori autonomi a seguito del blocco e di altre misure.

Nel frattempo, però, le misure anti Corona hanno causato e continuano a causare danni così devastanti alla salute e all'economia delle popolazioni del mondo che i crimini commessi da Drosten, Wieler e l'OMS devono essere legalmente qualificati come crimini effettivi contro l'umanità come definiti nella sez. 7 del codice penale internazionale.

3 Class action come la via migliore per i danni compensativi e per le conseguenze politiche

La cosiddetta azione legale collettiva si basa sulla legge inglese ed esiste oggi negli Stati Uniti e in Canada. Permette a un tribunale di consentire che un reclamo per danni sia processato come azione collettiva su richiesta di un attore se:

- come risultato di un evento che induce danni
- un gran numero di persone subisce lo stesso tipo di danno

Formulato in modo diverso: un giudice può consentire che una causa legale collettiva prosegua se questioni comuni di diritto e di fatto costituiscono la componente vitale della causa.

Qui, le domande comuni di diritto e di fatto ruotano attorno ai blocchi basati su PCR test in tutto il mondo e alle loro conseguenze. Proprio come le autovetture diesel VW erano prodotti funzionanti, ma erano difettosi a causa di un cosiddetto dispositivo fallace perché non erano conformi agli standard sulle emissioni, così anche i test PCR, che sono prodotti perfettamente buoni in altri contesti, sono prodotti difettosi quando si tratta della diagnosi di infezioni.

Se una società americana o canadese o un individuo americano o canadese decide di citare in giudizio queste persone negli Stati Uniti o in Canada per danni, il tribunale chiamato a risolvere questa controversia può, su richiesta, consentire che questo reclamo sia processato come class action. Se ciò accadrà, tutte le parti interessate nel mondo ne saranno informate tramite pubblicazioni sui principali media e avranno così l'opportunità di partecipare a questa azione collettiva entro un certo periodo di tempo che verrà stabilito dal tribunale.

Va sottolineato che nessuno *deve* partecipare alla class action, ma ogni parte lesa *può* aderire alla classe.

Il vantaggio della class action è che è necessario un solo processo, vale a dire per provare la denuncia di un rappresentante querelante che è colpito in un modo tipico di tutti gli altri nella classe. Questo è, in primo luogo, più economico; in secondo luogo, più rapido di centinaia di migliaia o più cause individuali e, in terzo luogo, impone meno oneri ai tribunali. In quarto luogo, di regola, consente un esame delle accuse molto più preciso di quanto sarebbe possibile nel contesto di centinaia di migliaia o - più probabilmente in questo contesto Corona - anche milioni di singole cause legali.

In particolare, è possibile applicare la ben consolidata e provata legge angloamericana della presentazione preliminare delle prove, prima del processo. Ciò richiede che tutte le prove rilevanti per la determinazione della causa siano messe sul tavolo. In contrasto con la situazione tipica delle cause legali tedesche con uno squilibrio strutturale, vale a dire cause che coinvolgono un consumatore da un lato e una potente società dall'altro, il rifiuto o addirittura la distruzione delle prove non è privo di conseguenze. Piuttosto, la parte che nega o addirittura distrugge le prove perde la causa.

Qui in Germania un gruppo di avvocati di responsabilità civile si è riunito per aiutare i propri clienti nel recupero dei danni. Hanno fornito tutte le informazioni e i moduli rilevanti per i querelanti tedeschi sia per stimare quanti danni hanno subito, sia per unirsi al gruppo o alla classe di querelanti che in seguito si uniranno alla class action quando andrà avanti in Canada o negli Stati Uniti. Inizialmente, questo gruppo di avvocati aveva considerato di

raccogliere e gestire anche le richieste di risarcimento danni di altri attori non tedeschi. Ma questo si è rivelato ingestibile.

Tuttavia, attraverso una rete internazionale di avvocati che si amplia di giorno in giorno, il gruppo di avvocati tedeschi fornisce gratuitamente a tutti i colleghi in tutti gli altri paesi tutte le informazioni pertinenti, comprese le opinioni degli esperti e le testimonianze di esperti che dimostrano che i test PCR non sono in grado di rilevare le infezioni. Inoltre forniscono loro tutte le informazioni rilevanti su come preparare e raggruppare le richieste di risarcimento danni dei loro clienti, in modo che anche loro possano far valere le richieste di risarcimento dei loro clienti nei tribunali dei loro paesi d'origine, oppure nell'ambito della class action come spiegato sopra.

Questi fatti scandalosi della Corona raccolti principalmente dal Comitato Corona e riassunti sopra sono gli stessi fatti che saranno presto dimostrati essere veri in un tribunale o in molti tribunali in tutto il mondo. Questi sono i fatti che toglieranno le maschere ai volti di tutti i responsabili di questi crimini. Ai politici che credevano a quelle persone corrotte: questi fatti sono qui offerti come un'ancora di salvezza che può aiutarti a riadattare la tua linea di condotta e iniziare la discussione scientifica pubblica attesa da tempo, e non per abbattere quei ciarlatani e criminali.